



direttore: Mario Orfeo



Pompieri, territorio ridotto

► La caserma centrale interverrà soltanto fino a Collemarino

IL CASO

Meno competenze per i vigili del fuoco del comando provinciale in previsione dei lavori di ampliamento della caserma di Vallemiano. La sperimentazione, partita il 7 gennaio e che ha già disposto lo spostamento della seconda partenza da Ancona all'aeroporto di Falconara, ha fatto ridurre il bacino di competenza per gli interventi dei pompieri, che saranno più concentrati sul territorio cittadino. Un piano studiato dal comandante Claudio Manzella, alla guida del comando ormai da due anni e mezzo, che rassicura sui tempi d'intervento smorzando l'allarme del Conapo. Il sindacato si era mostrato preoccupato e in disaccordo con le scelte prese sulla delocalizzazione della seconda partenza di Ancona a Falconara. Questo perché lo spostamento da una sede distaccata comporta, secondo il Conapo, tempi più lunghi per raggiungere Ancona in caso di emergenza. «La delocalizzazione spiega il comandante Manzella - ci ha fatto rivedere anche il territorio d'intervento. Prima si estendeva fino a Montemarciano e Camerano, spingendosi all'interno a Camerata Picena e Agugliano. Il nuovo assetto che stiamo sperimentando ha già dato avvio ad una riduzione di territorio da coprire direttamente da Ancona. I pompieri si concentrano per lo più sulla città, arrivando fino a Torrette e Collemarino».

NUOVI CONFINI

Per il territorio da Falconara fino a Senigallia esclusa, opererà la

squadra che ora è stata dislocata all'aeroporto, nella stessa sede dove opera già il gruppo che segue esclusivamente le emergenze dello scalo. «Le scelte della riorganizzazione - continua Manzella - sono state tutte condivise dai sindacati, anche dal Conapo. Non c'è aggravio di spese spostando la seconda partenza di Ancona a Falconara perché lì abbiamo già una sede. Anche sui tempi di intervento siamo più veloci perché c'è l'autostrada vicina e molti servizi che i pompieri fanno sono proprio in autostrada. Poi l'imprevedibile può

sempre capitare. Una modifica per permettere la realizzazione della nuova caserma andava fatta. L'alternativa era non avere una nuova sede. Ma c'era il finanziamento di 9milione e 700mila euro, del demanio, perché l'area dove ci troviamo a Vallemiano è demaniale. Non potevano essere buttati via».

I TEMPI

Sull'incidente di martedì, sull'asse nord-sud, il comandante precisa che la squadra da Falconara è arrivata in 14 minuti. Nei tempi. La nuova organizzazione ha portato anche un potenziamento della sede di Jesi, più mezzi e più uomini, che sarà completato con l'inizio dei lavori a Vallemiano. Lavori che, come confermato da Manzella, partiranno in primavera dopo l'assegnazione del progetto alle ditte che si aggiudicherà la gara.

M.Verd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIORGANIZZAZIONE IN PREVISIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA SEDE DI VALLEMIANO GARA A PRIMAVERA



Il progetto della nuova sede dei pompieri e il comandante Manzella